

Ai Presidenti dei Poli
Ai Presidi di Facoltà
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori dei Centri
Ai Direttori dei Centri Interuniversitari

LORO SEDI

Oggetto: Nuovo bando Futuro in Ricerca 2012.

Si porta a conoscenza che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha pubblicato, al link <http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/dicembre/dd-27122011.aspx> , il Decreto Direttoriale 27 dicembre 2011 n. 1153/ric relativo al “Nuovo bando Futuro in Ricerca 2012”.

Il bando, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale di durata almeno triennale che per complessità e natura richiedono di norma la collaborazione di più studiosi e di più organismi di ricerca, intende da un lato favorire il ricambio generazionale e dall’altro il sostegno alle eccellenze scientifiche emergenti e già presenti presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, al fine di rafforzare le basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell’Unione Europea.

Il programma "Futuro in Ricerca 2012" è strutturato in tre Linee d’intervento ed è rivolto:

- Linea d'intervento 1: “*a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 33° anno di età alla data di scadenza del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 2 anni*”. I dottori di ricerca rientranti nella Linea di intervento 1 debbono avere prodotto, alla data di scadenza del presente bando, almeno cinque pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number).
- Linea d'intervento 2: “*a dottori di ricerca italiani o comunitari, non assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del presente bando, e che, alla stessa data, abbiano conseguito il*

dottorato di ricerca da almeno 4 anni". I dottori di ricerca rientranti nella Linea di intervento 2 debbono avere prodotto, alla data di scadenza del presente bando, almeno dieci pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN.

- Linea d'intervento 3: *“a giovani docenti o ricercatori, già assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR, che non abbiano già compiuto il 40° anno di età alla data di scadenza del presente bando*". I docenti o ricercatori rientranti nella Linea di intervento 3 debbono avere prodotto, alla data di scadenza del presente bando, almeno quindici pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN.

Si precisa che:

- i vincoli di età indicati, fanno riferimento alla **data di scadenza del bando, il 29 febbraio 2012**.
- per i dottori di ricerca di linea 1 o di linea 2 già in possesso di specializzazione conseguita, precedentemente al dottorato, presso una Scuola di Specializzazione Universitaria, i limiti di età anagrafica precedentemente esposti sono incrementati di un numero di anni pari alla durata della scuola di specializzazione. Tali limiti di età anagrafica sono inoltre incrementati di un anno sia nel caso in cui la somma delle durate legali del corso di studi relativo alla laurea e al dottorato sia superiore a 9 anni, sia nel caso di effettivo svolgimento del periodo di leva obbligatoria, sia nel caso di maternità/paternità precedente alla data di conseguimento del dottorato.
- in ogni caso, pur essendo gli incrementi cumulabili tra di loro, il limite massimo di età anagrafica, anche per le linee di intervento 1 e 2, resta fissato al 40° anno di età non ancora compiuto alla data di scadenza del bando Futuro in Ricerca 2012.

Il MIUR cofinanzia, nel limite massimo complessivo di 58.834.677,00 milioni di euro al lordo della quota per le attività di valutazione e monitoraggio, progetti di ricerca di durata almeno triennale il cui costo deve risultare compreso tra euro 500.000 ed euro 1.200.000.

“Per ogni progetto ammesso al finanziamento, l'entità del contributo FIRB è definita tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.M. 378 del 26 marzo 2004, nella misura del 70% dei costi esposti, fatta eccezione per i contratti con giovani ricercatori, interamente a carico del MIUR. I costi relativi al personale dipendente già operante presso le università e gli enti di ricerca alla data di scadenza del presente bando non possono superare il 30% del costo del progetto al netto del costo relativo ai predetti contratti per giovani ricercatori”.

Alle diverse linee di intervento sono riservate le seguenti risorse, sempre al lordo della quota prevista per le attività di valutazione e monitoraggio :

- Tra €12.000.000,00 ed €16.000.000,00 per la Linea di intervento 1;
- Tra €16.000.000,00 ed €20.000.000,00 per la Linea di intervento 2;
- Tra €24.000.000,00 ed €28.000.000,00 per la Linea di intervento 3;

Ogni progetto di ricerca è proposto da un giovane dottore di ricerca o docente o ricercatore (coordinatore di progetto) in possesso dei requisiti precedentemente esposti e, indipendentemente dall'appartenenza alla linea d'intervento, può prevedere da tre a cinque unità di ricerca. Le singole unità di ricerca (una delle quali deve far capo allo stesso coordinatore di progetto) debbono ricadere sotto la responsabilità scientifica di un giovane

dottore di ricerca o docente o ricercatore in possesso degli stessi requisiti indicati per il coordinatore del progetto. *“Il Coordinatore di progetto ha la responsabilità scientifica e organizzativa del progetto, fatta salva la responsabilità di ogni unità di ricerca nella gestione operativa dei contributi assegnati, nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità”.*

Sono possibili unità di ricerca (esclusa quella del coordinatore di progetto) afferenti a consorzi interuniversitari, purché il responsabile di unità presenti tutti i requisiti necessari; nell'ambito di uno stesso progetto possono essere ricomprese unità di ricerca appartenenti a diverse linee d'intervento, fermo restando che la riserva delle risorse precedentemente esposta, si intende riferita alla linea d'intervento del coordinatore di progetto.

“Non è ammessa la partecipazione, a qualsiasi titolo, a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma "Futuro in Ricerca 2012"; a tutti i docenti o ricercatori che risultano coinvolti (come responsabili di progetto o come semplici partecipanti) nei progetti in corso di svolgimento e finanziati dal Programma "Futuro in Ricerca 2010" è fatto divieto di partecipare a qualunque titolo al bando 2012”.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 22 febbraio 2012, alle ore 17.00, per i responsabili di unità (modello B), e al 29 febbraio 2012, alle ore 17.00, per i coordinatori di progetto (modello A); la modulistica per la presentazione delle domande sarà disponibile, al link <http://futuroinricerca.miur.it/>, a partire da metà gennaio 2012.

La procedura di selezione consta di due fasi:

- **Fase di preselezione dei progetti.** Ogni università o ente di ricerca sottopone a preselezione, a proprie spese, esclusivamente i progetti, chiusi entro la scadenza indicata dal bando, nei quali il Coordinatore di progetto abbia indicato la stessa università o lo stesso ente di ricerca come istituzione sede della propria unità di ricerca. Al termine della preselezione ciascuna università o ciascun ente di ricerca assume la piena responsabilità di individuare, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA ed **entro il termine perentorio del 15 giugno 2012**, i progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR; *“ciascuna università o ente di ricerca può preselezionare, a livello di Coordinatore scientifico, un numero di progetti non superiore allo 0,5% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando (con arrotondamento all'intero superiore), contestualmente impegnandosi ad assicurare, per le linee d'intervento 1 e 2, il rispetto delle procedure di legge relative alle "chiamate dirette" dei giovani ricercatori. I progetti non preselezionati dall'università o dall'ente di ricerca si intendono esclusi dall'accesso alla successiva fase di valutazione effettuata dal MIUR”.*
- **Fase di valutazione scientifica e audizioni.** Il MIUR effettua la valutazione scientifica dei progetti di ricerca preselezionati mediante la nomina di “Comitati di Selezione” (CdS) designati dal Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR) e “panel di esperti” designati dai CdS. I componenti del CNGR, dei CdS e dei panel non possono in alcun caso partecipare ai progetti di cui al presente bando, né prendere parte alla fase di preselezione dei progetti. *“Solo i progetti con punteggio superiore a 80/100 possono essere utilmente considerati ai fini dell'ammissione alla fase delle audizioni. Le audizioni, riservate ai coordinatori di progetto, sono volte, in particolare, all'accertamento della reale attitudine del proponente alla gestione scientifica del progetto e al coordinamento delle unità di ricerca, con particolare riferimento agli*

aspetti di carattere temporale e finanziario”. “Solo i progetti con punteggio almeno pari a 20/30 possono essere utilmente collocati nella graduatoria finale ai fini dell'eventuale ammissione al finanziamento”.

Si invita a fare riferimento al bando e alle “Istruzioni per la preselezione e per la determinazione dei costi per il bando Futuro in ricerca 2012” (disponibili sul sito: <http://futuroinricerca.miur.it/>) per conoscere in modo particolareggiato i dettagli e le modalità per la corretta presentazione delle proposte.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca, Ufficio V, all'indirizzo di posta elettronica futuroinricerca@miur.it - Responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Massulli - Dirigente dell'Ufficio V della Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca - Piazzale J.F. Kennedy, 20 - 00144 ROMA.

Eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione e selezione delle domande saranno comunicate in tempo utile.

Si allega alla presente nota informativa copia del bando e copia delle “*Istruzioni per la preselezione e per la determinazione dei costi per il bando Futuro in ricerca 2012*”.

Si prega di dare ampia diffusione alla presente

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo
Il Dirigente *dott. Colomba Tufano*
Unità organizzativa responsabile del
procedimento:
Ufficio Finanziamenti per la Ricerca e Progetti
Speciali.
Responsabile del procedimento:
dott. Filippo Nastri, Capo dell'Ufficio.
Per chiarimenti:
dott. Pierluigi Esposito
Tel. 081 2537674 - dott. Gaetano Russo Tel.
081 2537249